



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27

LAUREA IN

**PRODUZIONE E PROTEZIONE DELLE PIANTE E DEI SISTEMI DEL
VERDE (Classe L-25 R)**

Immatricolati nell'anno accademico 2025/26

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-25 R Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	
Codice corso di studi:	GAC

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Fabio Quaglino

Docenti tutor

Tutor per i piani di studio:

lettera iniziale cognome studenti A-B-C: Prof.ssa Fulvia Tambone

lettera iniziale cognome studenti D-E-F: Prof. Marco Saracchi

lettera iniziale cognome studenti G-H-I-L: Prof. Alberto Spada

lettera iniziale cognome studenti M-N: Prof. Roberto Beghi

lettera iniziale cognome studenti O-P-Q: Prof.ssa Anna Spinardi

lettera iniziale cognome studenti R-S: Prof.ssa Natalia Fumagalli

lettera iniziale cognome studenti T-U-V-Z: Prof.ssa Daniela Lupi

Sito web del corso di laurea

<https://ppsv.cdl.unimi.it/>

Presidenza del corso di laurea

Tel. 0250316789 Email: didattica.disaa@unimi.it

Segreteria didattica della Facoltà di Scienze agrarie e alimentari (Settore SE.FA. Area Scientifico Tecnologica)

via Celoria 2 - Milano Città Studi Tel. 0250316511 Orario di apertura al pubblico: lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

Contatto: <https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML>

Segreteria Studenti

via Celoria 18 - Milano Città Studi Tel. 0250325032 <https://www.unimi.it/it/node/360> <https://www.unimi.it/it/node/359>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde mirano a fornire ai laureati una preparazione completa nel settore agrario. Questi obiettivi comprendono l'acquisizione di conoscenze sia di base (matematica, statistica, informatica, fisica, chimica e biologia), applicabili in ambito agrario, sia caratterizzanti, inerenti ai principali sistemi colturali e produttivi, alla genetica e fisiologia delle piante, nonché alle tecniche di coltivazione e alle strategie di difesa delle colture. Oltre alle conoscenze di base e caratterizzanti, saranno sviluppate competenze specifiche e forniti metodi di indagine appropriati per la gestione sostenibile di sistemi agrari e spazi verdi urbani. Gli studenti saranno formati per applicare le conoscenze e le competenze acquisite sviluppando soluzioni ai problemi del settore agrario sempre rispettose dell'ambiente e della salute umana. Inoltre, il Corso di Laurea fornisce gli strumenti necessari affinché i laureati agiscano in linea con i principi etici e deontologici rispettando le normative di settore, comunichino efficacemente l'informazione tecnica e scientifica in italiano e in inglese, anche ad interlocutori non specialisti, e sappiano lavorare in gruppo. Sulla base di conoscenze, competenze e strumenti forniti, il Corso di Laurea forma professionisti capaci di operare in tutti i settori del comparto agrario, con particolare riferimento alle produzioni vegetali e alle strategie di difesa delle colture, alla gestione tecnica ed economica delle aziende, e alla gestione delle aree verdi e del territorio. Infine, il Corso

di Laurea fornisce agli studenti gli strumenti necessari per l'accesso a Master e Corsi di Laurea Magistrale, garantendo un aggiornamento continuo nelle discipline tipiche delle scienze agrarie.

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi sono riportati di seguito, secondo i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le laureate ed i laureati conosceranno e saranno in grado di comprendere:

- il sistema produttivo agrario: colture erbacee, arboree e arbustive; la loro fisiologia ed ecologia; le loro caratteristiche produttive e qualitative; i loro rapporti con la componente climatica, pedologica e biotica; le tecniche di coltivazione ordinarie e innovative e i mezzi tecnici necessari per la gestione dei sistemi agrari;
- la biologia dei patogeni (funghi, batteri, virus, viroidi e fitoplasmi), dei parassiti animali (insetti, acari, nematodi e roditori) e delle piante infestanti, le loro interazioni con le piante coltivate e con gli organismi ed i microrganismi utili che condividono la stessa nicchia ecologica; le strategie di protezione e di difesa delle colture più efficaci e rispettose della salute dell'uomo e dell'ambiente;
- la progettazione e la gestione di contesti pubblici e privati, caratterizzati da aree verdi di interesse ricreativo e di sistemi di produzione florovivaistico.

La conoscenza e la capacità di comprensione individuale saranno conseguite attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula e in laboratorio e visite didattiche. Saranno organizzate esercitazioni interdisciplinari orientate ad ampliare la conoscenza e la comprensione delle tematiche trattate negli insegnamenti del corso di laurea. La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata dai docenti durante gli esami di profitto, che saranno effettuati in forma scritta e/o orale, e attraverso la valutazione del tirocinio e della prova finale (discussione di laurea).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La capacità di applicare conoscenza e comprensione consentirà alle studentesse e agli studenti di:

- risolvere problematiche relative al sistema agrario utilizzando gli strumenti della matematica di base, della fisica e della chimica;
- valutare e confrontare i dati utilizzando software applicativi per la gestione, l'elaborazione statistica, l'archiviazione e la rappresentazione grafica;
- riconoscere e classificare le piante a livello di famiglia e di specie;
- analizzare ed interpretare dati genetici; formulare e validare modelli genetici; realizzare programmi di miglioramento genetico;
- identificare i punti fisiologici critici per l'ottenimento di elevati standard produttivi quali-quantitativi nel rispetto dell'ambiente e con la miglior efficienza d'uso delle risorse;
- determinare le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dei suoli agrari;
- applicare ai sistemi agrari le tecniche microbiologiche di base;
- esprimere quantitativamente attraverso semplici modelli le interazioni tra le piante (e le colture in particolare) e l'atmosfera; utilizzare le misure agrometeorologiche per la descrizione di un ambiente di coltivazione; definire gli aspetti quantitativi e la scansione temporale degli interventi agronomici di un protocollo di coltivazione; confrontare e scegliere le tecniche di lavorazione del terreno, comprese le tecniche di agricoltura conservativa; preparare un piano di concimazione e calcolare il bilancio umico; predisporre un piano di gestione delle piante infestanti;
- gestire aziende frutticole, forestali o vivaistiche; gestire la manutenzione di specie arboree per il verde pubblico e privato, per il rimboschimento e la rinaturalizzazione del paesaggio;
- operare nei settori cerealicolo, agro-industriale, foraggero, sementiero, mangimistico, utilizzando in modo razionale i mezzi produttivi nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo e degli animali;
- affrontare e risolvere problemi di idrostatica ed idrodinamica di correnti in moto uniforme, nonché di pianificazione dell'irrigazione; progettare semplici infrastrutture e impianti irrigui;
- applicare criteri di scelta di trattori e macchine operatrici per consentire un'organizzazione razionale ed efficace nei diversi contesti agrari;
- identificare il tipo di stress (biotico o abiotico) a cui una pianta è sottoposta, valutandone l'impatto sulla produzione a livello quali-quantitativo; applicare le adeguate misure di prevenzione e/o controllo, considerando la salvaguardia dell'ambiente e della salute umana e animale;
- riconoscere le specie di insetti di interesse agrario più importanti; applicare le adeguate misure di controllo degli insetti dannosi;
- applicare gli elementi base della micro e della macroeconomia alle dinamiche di mercato.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita anche attraverso esercitazioni (in aula, in laboratorio, serra e campo) e tirocini formativi interni ed esterni.

La verifica di tale capacità verrà effettuata attraverso la valutazione di relazioni delle attività di laboratorio; il momento fondamentale di verifica è rappresentato dalla valutazione dell'elaborato della relazione di tirocinio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati in Produzione e protezione delle piante e dei sistemi del verde, avranno acquisito conoscenze e competenze che gli consentiranno di sviluppare una piena autonomia di giudizio per la valutazione e l'interpretazione di dati sperimentali, per la valutazione economica e di impatto ambientale degli interventi tecnici e delle soluzioni adottate per la

gestione del sistema agrario e del verde ornamentale, urbano e periurbano. La capacità di giudizio viene conseguita attraverso momenti dedicati durante le esercitazioni previste negli insegnamenti del corso di laurea e durante lo svolgimento del tirocinio. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata durante le attività assegnate in preparazione del tirocinio e della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati in Produzione e protezione delle piante e dei sistemi del verde acquisiranno conoscenze e strumenti opportuni, anche di tipo informatico, per la comunicazione tecnica e scientifica, per l'elaborazione e la discussione di dati sperimentali.

Tali strumenti, consentiranno di comunicare e gestire efficacemente in forma scritta e orale, anche attraverso sistemi innovativi di comunicazione. Ciò avverrà anche grazie alla padronanza ed uso efficace della lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, con particolare riferimento al lessico scientifico e all'uso efficace della lingua inglese.

Il conseguimento e la verifica delle abilità comunicative avvengono attraverso le prove di esame orali e scritte, le relazioni individuali, le presentazioni di progetti o di argomenti specifici assegnati nel corso degli insegnamenti, le discussioni e le relazioni di gruppo e la presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla commissione di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate ed i laureati in Produzione e protezione delle piante e dei sistemi del verde acquisiranno metodologie di studio e competenze adeguate per la comprensione di articoli tecnici e scientifici e per la consultazione bibliografica, sia cartacea sia attraverso strumenti informatici, (ricerche su banche dati). Acquisiranno la capacità di raccogliere, organizzare, studiare ed elaborare autonomamente il materiale occorrente per affrontare problemi scientifici, tecnici e pratici del proprio ambito professionale. Disporranno, quindi, degli strumenti necessari per l'aggiornamento continuo delle conoscenze. Nel corso delle attività di tirocinio svilupperanno la capacità di lavorare in gruppo e di agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore.

La capacità di apprendimento sarà acquisita attraverso diversi momenti formativi incentrati sulla discussione degli argomenti trattati nelle lezioni frontali, durante le esercitazioni e lo svolgimento del tirocinio. La capacità di apprendimento è verificata mediante elaborati individuali e relazioni di lavoro di gruppo, la valutazione degli esami, delle attività di tirocinio e della prova finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Profilo professionale di riferimento: tecnico agronomo

Le laureate e i laureati in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde sono in possesso di conoscenze e competenze che gli consentono di svolgere funzioni legate alla pianificazione e alla gestione dei sistemi agrari relativi alle colture di interesse agro-alimentare, arboricolo e ornamentale. Le laureate ed i laureati possono assumere ruoli finalizzati al miglioramento della produttività e alla protezione delle colture agrarie e ornamentali, applicando le conoscenze progettuali, gestionali ed esecutive per conciliare le esigenze di redditività con la sostenibilità ambientale e la qualità dei prodotti. Nelle filiere agro-alimentari e nei settori che forniscono mezzi tecnici per l'agricoltura, possono occuparsi del controllo e del supporto ai processi produttivi e alla commercializzazione dei prodotti. Grazie alle loro competenze, le laureate ed i laureati possono essere coinvolti in (i) attività di ricerca inerenti il miglioramento genetico delle colture, la sperimentazione in ambito agrario e lo sviluppo di strumenti necessari per le produzioni vegetali (fertilizzanti, prodotti di protezione delle piante, macchine agricole); (ii) attività di assistenza nella scelta di colture energetiche e nel recupero dei reflui e/o scarti aziendali per la produzione di bioenergia; (iii) attività di pianificazione e realizzazione di aree verdi urbane e peri-urbane. Le laureate ed i laureati possono contribuire allo sviluppo delle imprese agricole (agro-alimentari e/o ornamentali) fornendo servizi di assistenza tecnica sia per le produzioni vegetali che per la protezione delle piante, in conformità con le procedure aziendali.

I laureati in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde possono iscriversi all'Albo dei dottori agronomi e forestali dopo aver superato lo specifico esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Le competenze associate alla figura professionale, acquisite nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e affini del corso di studio, riguardano specificamente le discipline della produzione (agronomia, chimica del suolo, biochimica e fisiologia della pianta coltivata, genetica agraria, microbiologia agraria, coltivazioni erbacee ed arboree, meccanizzazione agricola, gestione irrigua) e della protezione (ecologia di artropodi e funghi, patologia vegetale, entomologia agraria) delle colture di interesse agro-alimentare, arboricolo e ornamentale. A queste, si aggiungono competenze in ambito economico e ambientale, utili alla gestione sostenibile dell'azienda agraria e degli agroecosistemi.

Le funzioni sopradescritte saranno esercitate nell'ambito di:

- Aziende agricole specializzate in produzioni cerealicole, frutticole, orticole e floricole, in pieno campo o in ambiente protetto;
- Aziende di distribuzione, commercializzazione e controllo della qualità dei prodotti agro-alimentari;
- Aziende di progettazione, manutenzione e gestione di aree verdi urbane e peri-urbane;
- Aziende di diagnostica fitopatologica e di consulenza nell'ambito della protezione delle piante, delle derrate e degli ambienti;
- Aziende di produzione e vendita di mezzi tecnici, chimici e biologici per la protezione sostenibile delle piante, delle derrate e degli alimenti;
- Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni, Consorzi di bonifica, Parchi ed aree protette);

- Aziende fornitrici di macchine agricole, strutture e impianti per l'agricoltura;
- Consorzi agrari, associazioni di produttori, associazioni di categoria, cooperative agricole;
- Aziende di trasformazione, commercializzazione e distribuzione di prodotti agro-alimentari;
- Libera professione, individualmente o nell'ambito di studi professionali operanti nell'ambito dei sistemi agrari.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale di secondo grado o di altro titolo di studio, conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e di un'adeguata preparazione iniziale nelle discipline scientifiche di base (matematica, chimica, fisica e biologia) con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore, nonché abilità logiche e una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale in lingua italiana.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale

Il corso di laurea è ad accesso libero con test di verifica delle conoscenze obbligatorio, ma non selettivo, prima dell'immatricolazione. Questo test obbligatorio è volto ad accertare la preparazione iniziale in termini di requisiti di conoscenze nelle discipline scientifiche di base (matematica, chimica, fisica e biologia), con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore, e di comprensione di logica elementare. Il test valido per l'accesso al corso di laurea è il TOLC-AV, un test online erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - <https://www.cisiaonline.it>). Struttura e argomenti della prova e altre informazioni utili sono disponibili alla pagina <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-agraria-veterinaria/struttura-della-prova-e-syllabus/>. Il TOLC-AV può essere sostenuto presso l'Università degli Studi di Milano o presso una qualsiasi altra Università aderente al CISIA.

Alla pagina <https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php> è pubblicato il calendario con le sedi e le date disponibili. Procedure di iscrizione e scadenze sono indicate nel bando di ammissione pubblicato alla pagina <https://ppsv.cdl.unimi.it/it/iscriversi>

Accesso per trasferimento o per studenti già laureati

Gli studenti già iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Milano, ad altro Ateneo o già laureati, possono essere esonerati dal test solo se ammessi ad anni successivi al primo.

A tal fine deve essere presentata apposita richiesta di valutazione preventiva della carriera accedendo al servizio online indicato nel bando di ammissione.

Gli interessati dovranno dichiarare tutti gli esami sostenuti con relativi settori, crediti e voti e allegare i programmi dei corsi. Maggiori dettagli sulla procedura e sulle tempistiche sono riportati nel bando di ammissione.

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero OFA

A studenti e studentesse ammessi/e al corso di studio che nella sezione di Matematica del TOLC-AV non raggiungono un punteggio superiore a 4 sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Per chi avrà ricevuto gli OFA verranno organizzate nel periodo ottobre-dicembre attività di supporto online con tutor in affiancamento, seguite da una prova finale di accertamento. Se tale prova non verrà superata durante il primo anno, lo studente/la studentessa non potrà sostenere alcun esame del secondo e terzo anno prima di aver superato l'esame di Matematica. Ulteriori informazioni alla pagina <https://ppsv.cdl.unimi.it/it/studiare/le-matricole>

Percorsi consigliati dopo la laurea

La laurea in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde (PPPSV) fornisce gli strumenti e le basi formative utili per l'ammissione ai master e ai corsi di laurea magistrale dell'area culturale delle scienze agrarie. In particolare, il corso di laurea magistrale in Scienze della Produzione e Protezione delle Piante, erogato presso la Facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari dell'Università degli Studi di Milano, rappresenta il percorso consigliato per le laureate ed i laureati in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde (PPPSV).

Struttura del corso

La durata normale del corso di laurea in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde è di tre anni.

Il corso di laurea si articola in 6 semestri, durante i quali sono previste diverse tipologie di attività didattica per complessivi 180 CFU, organizzati in lezioni frontali, esercitazioni (in aula e/o in laboratorio), visite didattiche, attività seminariali, tirocinio e prova finale. Gli insegnamenti sono erogati in lingua italiana e possono essere di durata annuale o semestrale.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento didattico d'Ateneo e nel Regolamento di Facoltà, l'impegno didattico riservato a ciascun CFU è il seguente:

- 8 ore nel caso di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti (le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore di impegno totale dello studente previste per ogni CFU, sono destinate allo studio individuale);
- 16 ore nel caso di esercitazioni o attività assistite equivalenti (le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore di impegno totale dello studente previste per ogni CFU, sono destinate allo studio e alla rielaborazione personale);
- 25 ore nel caso di pratica individuale in laboratorio.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che a seconda dell'insegnamento, possono essere orali, scritte o orali precedute da uno scritto, e che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

Lezioni, esercitazioni, visite didattiche, attività seminariali e attività di tirocinio assicurano l'acquisizione da parte dello

studente dei 180 CFU, in media 60 per ogni anno di studio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, possono venire riconosciuti fino ad un massimo di 48 CFU provenienti da conoscenze e abilità professionali certificate e/o maturate in attività formative di livello post-secondario.

Presentazione del piano di studi

Il piano dovrà essere obbligatoriamente presentato nel secondo anno di corso: le scadenze e le modalità di presentazione sono rese note dalla Direzione Segreteria Studenti con avvisi pubblicati alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorsodi-studi/piano-studi>

Per sostenere gli esami obbligatori non è necessario presentare il piano di studio: è invece necessario per sostenere gli esami a scelta e per selezionare il percorso formativo.

Dopo l'approvazione del piano degli studi, lo studente può sostenere autonomamente ulteriori esami aggiuntivi rispetto al proprio percorso formativo.

Si segnalano, inoltre, le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>.

Queste attività formative sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e possono essere inserite nel piano degli studi, tra le "Attività a scelta libera", solo se sono state deliberate dal CdS di appartenenza. I dettagli sono disponibili alla pagina <https://ppsv.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>

Calendario attività didattiche

Le attività didattiche dell'anno accademico 2026/2027 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

PRIMO SEMESTRE

21 settembre 2026 – 15 gennaio 2027

Periodo di sospensione per appelli d'esame e prove in itinere: 9-13 novembre 2026

Sospensione per le sedute di laurea triennale: 14 ottobre 2026 e 11 dicembre 2026

SECONDO SEMESTRE

22 febbraio 2027 – 11 giugno 2027

Periodo di sospensione per appelli d'esame e prove in itinere: 3-7 maggio 2027

Sospensione per le sedute di laurea triennale: 2 aprile 2027

Orario lezioni

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sul sito web <https://www.unimi.it/it/node/128/>

Esami

Sessioni d'esame

Per l'anno accademico 2026/2027, gli appelli d'esame saranno distribuiti nei seguenti periodi:

dal 18 gennaio 2027 al 19 febbraio 2027

dal 14 giugno 2027 al 30 luglio 2027

dal 1° al 17 settembre 2027

Il calendario degli appelli è pubblicato alla pagina <https://ppsv.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame>

L'iscrizione agli esami è obbligatoria e si effettua tramite i Servizi on-line <https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-tecnologici-e-online/servizi-online-ex-sifa> oppure dalla sezione "Esami e valutazione della didattica" di UNIMIA.

Tutorato

Il corso di laurea mette a disposizione un servizio di tutorato che ha lo scopo di orientare e assistere individualmente gli studenti lungo il corso degli studi per tutte le esigenze connesse all'attività didattica (sia di orientamento che di tipo organizzativo e culturale) e per la compilazione del Piano di Studi. I tutor appartengono al corpo docente del corso di laurea e l'assegnazione del tutor avviene sulla base della lettera iniziale del cognome dello studente. L'elenco dei tutor è disponibile in questo documento nel paragrafo "Riferimenti-Docenti tutor" ed è consultabile al seguente link (...). I nuovi immatricolati sono invitati a prendere rapidamente contatto con il loro tutor.

Prove di lingua / Informatica

Conoscenze linguistiche

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (<https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre (gennaio per i bienni) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Informatica

Gli studenti devono acquisire i 6 CFU destinati alle Conoscenze informatiche e statistiche superando il relativo esame che non dà luogo a votazione ma al solo giudizio (approvato o riprovato).

Obbligo di frequenza

La frequenza delle attività formative (lezioni, esercitazioni in aula e in laboratorio, visite didattiche) non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Caratteristiche Tirocinio

Il tirocinio formativo potrà essere iniziato solo dopo aver superato tutti gli esami previsti al primo anno. È fortemente consigliato iniziare il tirocinio formativo non oltre il secondo semestre del secondo anno. Il tirocinio formativo potrà essere svolto presso le strutture dipartimentali e/o presso enti esterni (aziende, centri di ricerca, studi professionali. etc....), anche all'estero (mobilità Erasmus). Tutte le attività inerenti al tirocinio verranno concordate e realizzate sotto la supervisione di un docente di riferimento che ricoprirà il ruolo di relatore.

Caratteristiche della prova finale

Nella prova finale, che costituisce un momento formativo individuale a completamento del percorso svolto, lo studente deve presentare un elaborato scritto, sulla propria attività di tirocinio, che verrà illustrato e discusso. La preparazione dell'elaborato deve essere commisurata al numero di CFU ad esso assegnato dall'ordinamento, pari a 6. Nel sito del corso di laurea, alla pagina <https://ppsv.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi> è disponibile un documento ("Finalità e struttura del tirocinio di laurea") con le Linee Guida per il tirocinio e la stesura dell'elaborato. La commissione preposta alla valutazione della prova finale esprimerà un giudizio che terrà conto dell'intero percorso di studio dello studente e del grado di maturità raggiunto. L'elaborato finale potrà essere scritto in italiano o in lingua inglese. La prova finale concorre alla definizione del voto di laurea, espresso in centodecimi.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia.

Cosa offre il corso di studi

Il corso di Laurea in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde offre ampie possibilità di studio all'estero principalmente attraverso il programma Erasmus+ a cui afferiscono circa 30 Università straniere dislocate nei paesi della comunità europea. Globalmente ogni anno circa 5 studenti usufruiscono di tale possibilità di passare un periodo di studio/lavoro presso queste Università. I settori che possono essere sviluppati presso le università partner abbracciano tutti i settori specifici del Corso di Laurea. In generale gli studenti che usufruiscono di tale possibilità sono orientati per la maggior parte a seguire corsi che tendono ad ampliare le loro conoscenze scientifiche, nonché a svolgere tirocini o tesi di laurea in laboratori affermati. La votazione e i relativi CFU ottenuti nelle università partner vengono riconosciuti nella quasi totalità, dando così agli studenti la certezza che quanto fatto nell'università ospitante sia poi valutato positivamente nel loro curriculum degli studi. Esistono anche altre opportunità per scambi culturali con Università che hanno stabilito degli accordi con il nostro Ateneo e non facenti parte del sistema Erasmus. Queste appartengono ad aree non comunitarie come Cina, Giappone, America Latina.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti: InformaStudenti;

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)		3	NN
	Botanica agraria generale e sistematica		10	(3) BIO/02, (7) BIO/01
	Biologia animale		5	BIO/05
	Chimica generale e inorganica		6	CHIM/03
	Matematica		6	(2) MAT/01, (4) MAT/02
	Chimica organica		6	CHIM/06
	Elementi di economia		6	AGR/01
	Fisica		6	FIS/07
		Totale CFU obbligatori	48	
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Agronomia (tot. cfu:14)	Agrometeorologia ed Ecologia agraria (1 semestre)	8	AGR/02
		Agronomia e Malerbologia (2 semestre)	6	AGR/02
annuale	Coltivazioni arboree		8	AGR/03
1 semestre	Biochimica e fisiologia della pianta coltivata		8	AGR/13
1 semestre	Chimica del suolo		6	AGR/13
1 semestre	Conoscenze informatiche e statistiche		6	NN
2 semestre	Coltivazioni erbacee		8	AGR/02
2 semestre	Genetica vegetale agraria		8	AGR/07
2 semestre	Microbiologia agraria		6	AGR/16
		Totale CFU obbligatori	64	
3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Ecologia applicata agli artropodi e ai funghi		6	(3) AGR/11,

				(3) AGR/12
1 semestre	Entomologia agraria		8	AGR/11
1 semestre	Patologia vegetale		8	AGR/12
2 semestre	Elementi di idraulica e di irrigazione		6	AGR/08
2 semestre	Meccanica e meccanizzazione agricola		6	AGR/09
			Totale CFU obbligatori	34

Attività a scelta

Il piano didattico comprende 18 CFU a libera scelta dello studente, da destinare ad insegnamenti selezionati nell'ambito di quelli attivati per il corso di laurea, o per gli altri corsi di laurea della Facoltà e dell'Ateneo, oppure da destinare ad altre attività formative valutabili in crediti. Tra queste attività vi sono la partecipazione a seminari, convegni, corsi di aggiornamento, o ad altre attività organizzate dall'Ateneo o da un altro Ente, purché congruenti con il percorso formativo, di norma fino ad un massimo di 4 CFU. Per le modalità di riconoscimento di tali attività, che devono essere approvate preventivamente dal Collegio Didattico, lo studente dovrà rivolgersi al proprio tutor. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, possono venire riconosciuti fino ad un massimo di 48 CFU provenienti da conoscenze e abilità professionali certificate e/o maturate in attività formative di livello post-secondario e approvate dal Collegio Didattico del corso di laurea. Si veda anche il paragrafo Struttura del corso – Presentazione del piano di studi.

Il Collegio Didattico propone gli insegnamenti a scelta autonoma, elencati di seguito e nella tabella sottostante, come particolarmente idonei alla formazione del laureato in Produzione e Protezione delle Piante e dei Sistemi del Verde.

Pacchetto "Difesa del verde urbano e delle colture ornamentali"

- Arboricoltura ornamentale e verde urbano
- Laboratorio di patologia vegetale per il verde ornamentale
- Entomologia urbana e parassitologia urbana

Pacchetto "Progettazione e gestione delle aree verdi"

- Rilievo, disegno e materiali per le aree verdi
- Arboricoltura ornamentale e verde urbano
- Floricoltura e tappeti erbosi

Inoltre, per entrambi i "pacchetti" viene organizzato dai docenti un Laboratorio (tirocinio) da 10 CFU.

1 semestre	Entomologia urbana e parassitologia urbana		6	AGR/11
1 semestre	Fisiologia post raccolta e qualità dei prodotti ortofrutticoli		6	AGR/03
1 semestre	Floricoltura e tappeti erbosi		6	AGR/04
1 semestre	Rappresentazione informatica del territorio (GIS)		4	AGR/10
1 semestre	Rilievo, disegno e materiali per le aree verdi		6	AGR/10
1 semestre	Viticultura		6	AGR/03
2 semestre	Apidologia		4	AGR/11
2 semestre	Arboricoltura ornamentale e verde urbano		6	AGR/03
2 semestre	Ecologia e gestione degli ambienti forestali		4	AGR/05
2 semestre	Laboratorio di patologia vegetale per il verde ornamentale		6	AGR/12
2 semestre	Orticoltura		6	AGR/04

Attività conclusive

	Tirocinio		10	NN
	Prova finale		6	NN
			Totale CFU obbligatori	16

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità obbligatorie per l'iscrizione agli esami; tuttavia, il superamento degli esami del primo anno di corso è fortemente raccomandato prima dell'iscrizione al secondo anno e, comunque, prima di sostenere gli esami successivi.

Il tirocinio formativo potrà essere iniziato solo dopo aver superato tutti gli esami previsti al primo anno.